Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 109° — Numero 228

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Sabato, 7 settembre 1968

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI — TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 — 00100 ROMA — CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 19.030 - Semestrale L. 10.020 - Trimestrale L. 5.520 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli annate arretrate: L. 180 - Supplementi ordinari: L. 90 per ogni sedicesimo o frazione di esso.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 14.530 - Semestrale L. 8.020 - Trimestrale L. 4.520 - Un fascicolo L. 80 - Fascicoli annate arretrate: L. 160.

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra) e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni — via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze e Genova possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

MINISTERO DELLA DIFESA

Ricompense al valor militare per attività partigiana

Decreto presidenziale 25 *maggio* 1968
registrato alla Corte dei conti, addì 1° *luglio* 1968
registro n. 18 *Difesa, foglio n.* 280

Sono concesse le seguenti decorazioni al valor militare per attività partigiana:

CROCI

BIGATTI Francesco Rinaldo di Carlo, classe 1913, da Brembio (Milano). — Partecipava attivamente alla lotta di resistenza. Arrestato, sopportava le torture con ostinata fermezza riuscendo a dissipare i sospetti dell'avversario e a riconquistare la libertà. Ripresa la sua attività con accresciuto accanimento, veniva di nuovo arrestato in seguito a delazione e affrontava con esemplare fierezza lunghi mesi di carcere. — Lecco-Milano, settembre 1944-aprile 1945.

BOLDINI Virginio di Giovan Battista, classe 1923, da Saviore dell'Adamello (Brescia). — Sfuggito alla prigionia di guerra si univa alle formazioni partigiane in territorio straniero e successivamente in territorio nazionale. Partecipava con alto spirito combattivo a numerose azioni in una delle quali rimaneva ferito. In assenza dei titolari assumeva più volte il comando di reparti, dimostrando grande capacità e spirito di iniziativa e contribuendo ad infliggere notevoli perdite al nemico. — Valsaviore (Brescia), ottobre 1943-aprile 1945.

BONOMELLI Giovanni di Tomaso, classe 1922, da Saviore dell'Adamello (Brescia). — Partecipava con slancio ed entusiasmo alla lotta partigiana distinguendosi per coraggio in numerosi combattimenti, in uno dei quali veniva ferito. Nelle giornate insurrezionali riusciva, col suo tempestivo intervento, alla testa della sua squadra, ad evitare la distruzione di importanti opere stradali. — Val Saviore, settembre 1943-aprile 1945.

BOSIS Giuseppe di Giacomo, classe 1920, da Alzano Lombardo (Bergamo). — Votatosi alla lotta partigiana sin dall'inizio, contribuiva efficacemente all'organizzazione delle prime squadre di azione. Comandante di distaccamento, sapeva infondere nei suoi uomini alto spirito combattivo, guidandoli brillantemente in numerose azioni che arrecavano al nemico considerevoli perdite in uomini e materiali. — Ponte Lambro-Canzo (Como), settembre 1943-aprile 1945.

BRACCO Mario di Francesco, classe 1917, da Cassine (Alessandria). — Abbandonava una vita tranquilla per dedicarsi alla lotta partigiana in qualità di ufficiale medico. Per lunghi mesi di vita dura e pericolosa svolgeva la sua umanitaria missione assumendo anche il comando di varie azioni, guidando con ardimento e perizia i suoi uomini. — Valle Camonica-Colle S. Zeno, settembre 1943-aprile 1945.

FELLONI Alfo di Luigi, classe 1914, da Maiero di Portomaggiore (Ferrara). — Partecipava alla lotta partigiana in territorio straniero distinguendosi per tenacia e sprezzo del pericolo. Nel corso di un duro ciclo operativo contribuiva, con ripetute e audaci puntate contro centri di resistenza nemici, alla liberazione di numerosi connazionali prigionieri di guerra. — Belgrado (Jugoslavia), 16-21 ottobre 1944.

GALINDO don Raffaele di Biagio, classe 1914, da Porto Venere (La Spezia). — Cappellano di una unità partigiana, partecipava a numerosi combattimenti segnalandosi per slancio, spirito di sacrificio e carità cristiana, unendo sempre alla pietà, il generoso entusiasmo del patriota. — Zona di Varese Ligure, 1° febbraio 1944-25 aprile 1945.

NOBILE Angelo Guido fu Angelo, classe 1915, da Casale sul Sile (Treviso). — Giovane ardente e consapevole, prendeva parte alla lotta di liberazione partecipando a numerose azioni di guerra partigiana. Nel corso di un ardito colpo di mano contro un'autocolonna nemica in transito, riusciva, insieme ad un solo commilitone, a catturare due ufficiali e tre sottufficiali avversari ed a fare considevole bottino di armi. — Zona di Treviso, settembre 1943-aprile 1945.

PENAZZI Tarquinio Tomaso di Santo, classe 1922, da Casalmaggiore (Cremona). — Si univa alle formazioni partigiane operanti in territorio straniero partecipando alla lotta con coraggio e ferrea volontà. Quale staffetta porta ordini assolveva i suoi incarichi con alto senso del dovere, dando, nel corso di cruenti combattimenti, valido aiuto all'opera di comando dei propri superiori. — Srem-Slavonia-Zagabria (Jugoslavia), 3 dicembre 1944-10 maggio 1945.

PISCINA Antonio fu Pietro, classe 1925, da Borgo Val di Taro (Parma). — Comandante di una compagnia partigiana, prendeva parte alla lotta con piena dedizione distinguendosi per ardore e valore. Nel corso di un aspro combattimento contro un reparto avversario di presidio ad una linea ferroviaria, si lanciava più volte all'attacco costringendo infine il nemico alla resa. Nella sua generosa azione rimaneva ferito — Casello 71 linea ferroviaria La Spezia-Parma, 8 aprile 1945.

SCARSELLA Amerigo di Michele, classe 1913, da Tagliacozzo (L'Aquila). — Nel corso di un lungo periodo di lotta partigiana in territorio straniero, si distingueva in diverse occasioni per spirito combattivo e sprezzo del pericolo. Durante una riuscita azione si lanciava arditamente fra i primi all'inseguimento dell'avversario, rimanendo gravemente ferito dall'intenso fuoco nemico. — Kola (Albania), 22 agosto 1944.

SPELTONI Ugo di Umberto, classe 1923, da Visano (Brescia). — Audace e capace partigiano, al termine di un vittorioso scontro a fuoco tra la sua pattuglia ed una nemica, veniva sorpreso dal sopraggiungere di un'autocolonna in transito da

cui partivano violente raffiche di armi automatiche. Ferito gravemente, si portava strisciando contro il nemico nel tentativo di continuare il fuoco fin tanto che le forze gli venivano meno. — Crocevia Isorella - Visano - Acquafredda, 25 aprile 1945.

STRAPPARAVA Giovanni di Augusto, classe 1919, da Roncà (Verona). — Sottotenente cpl. dell'Esercito, entrava a far parte di una missione militare informativa in territorio occupato dal nemico, diventandone in breve uno dei più attivi e capaci collaboratori. Affrontando gravissimi rischi portava a compimento con grande abilità i compiti affidatigli così contribuendo sensibilmente al successo della missione militare. — Zona d'operazioni, gennaio 1944-aprile 1945.

TOLLA Bartolomeo fu Giuseppe, classe 1925, da Erbanno di Darfo (Brescia). — Entrato tra i primi nelle file partigiane, partecipava con grande slancio e ardimento alle azioni più rischiose del suo reparto. Nel corso di un duro combattimento contro preponderanti forze avversarie, sosteneva, al comando di una squadra, l'urto nemico in una delle posizioni più esposte, contribuendo con il tiro preciso delle sue armi e cosciente ardimento personale, a stroncare i ripetuti attacchi avversari. — Mortirolo, 10-29 aprile 1945.

TONELLI Dante fu Pietro, classe 1907, da Castelnovo del Friuli (Udine). — Partigiano pieno di slancio ed ardimento, era sempre tra i primi nelle azioni più rischiose. In una azione contro preponderanti forze avversarie, guidava la sua squadra all'assalto all'arma bianca delle posizioni nemiche, contribuendo sensibilmente con tale audace azione al suo vittorioso esito. — Monte Padrio, 23 febbraio 1945.

ZIN Desiderio di Pietro, classe 1919, da Sarego (Vicenza). — Entrato tra i primi nelle file partigiane, si distingueva per abilità e spirito combattivo. Organizzava, istruiva e guidava al fuoco una squadra di abili sabotatori, arrecando danni rilevanti a vie e mezzi nemici. Nelle giornate insurrezionali, pur gravemente ferito, rimaneva al suo posto di lotta fino al termine dei combattimenti. — Bressanvido (Vicenza), 1° gennaio 1944-aprile 1945.

(7857)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 luglio 1968, n. **947**.

Riconoscimento della personalità giuridica della chiesa di S. Agostino, in Gravina di Puglia.

N. 947. Decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1968, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della chiesa di S. Agostino, in Gravina di Puglia (Bari).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 settembre 1968
Atti del Governo, registro n. 222, foglio n. 117. — DI PRETORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 luglio 1968, n. **948**.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di S. Teresa, nel comune di Verona.

N. 948. Decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1968, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Verona in data 2 gennaio 1967, integrato con due dichiarazioni, rispettivamente del 23 giugno 1967 e 18 gennaio 1968, relativo alla erezione della parrocchia di S. Teresa, in rione Tombetta del comune di Verona.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 settembre 1968
Atti del Governo, registro n. 222, foglio n. 118. — DI PRETORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 luglio 1968, n. **949**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della separazione dal capitolo cattedrale della parrocchia di S. Maria Assunta nella cattedrale, in Santa Lucia del Mela.

N. 949. Decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1968, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario della prelatura di Santa Lucia del Mela in data 1° gennaio 1968, integrato con dichiarazione del giorno successivo, relativo alla separazione della parrocchia di S. Maria Assunta nella cattedrale in Santa Lucia del Mela (Messina) da quel capitolo cattedrale.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 settembre 1968
Atti del Governo, registro n. 222, foglio n. 116. — DI PRETORO

DECRETO MINISTERIALE 11 aprile 1968.

Nomina del presidente e costituzione del consiglio di amministrazione dell'Istituto sperimentale per l'igiene e il controllo veterinario della pesca di Pescara.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 3 maggio 1967, n. 273, concernente l'istituzione in Pescara dell'Istituto sperimentale per l'igiene e il controllo veterinario della pesca;

Viste le designazioni del Ministero della marina mercantile, del Ministero del tesoro, del Ministero dell'industria e del commercio;

Viste le designazioni delle terne di docenti universitari proposte dalla Federazione nazionale degli ordini dei veterinari e del Consiglio superiore di sanità;

Viste le designazioni delle terne di persone proposte dalla Federazione nazionale delle cooperative della pesca e dalla Associazione nazionale cooperative pescatori ed affini;

Viste le designazioni del comune di Pescara e della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pescara;

Considerato che, l'amministrazione provinciale di Pescara, che concorre al finanziamento dell'istituto con un contributo annuo superiore al minimo previsto dallo art. 5 della legge 3 maggio 1967, n. 273, non ha provveduto entro il termine perentorio assegnatole a designare il proprio rappresentante;

Ritenuto che debba procedersi ugualmente alla nomina del presidente e alla costituzione del consiglio di amministrazione dell'Istituto sperimentale per l'igiene e il controllo veterinario della pesca ai sensi dell'art. 5 della citata legge 3 maggio 1967, n. 273;

Decreta:

Art. 1.

Il sig. Bosco Rosario è nominato presidente dell'Istituto sperimentale per l'igiene e il controllo veterinario della pesca.

Art. 2.

Il consiglio di amministrazione del predetto ente, è costituito, oltrechè dal presidente, dai signori:

Salerni prof. Amedeo, in rappresentanza del Ministero della sanità;

Novelli geom. Gaetano, in rappresentanza del Ministero della marina mercantile;

Pinzarrone dott. Giovanni, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Carusi dott. Ulisse, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Giolitti prof. Giovanni, in qualità di esperto;

Artioli prof. Delfo, in qualità di esperto;

Piacentini dott. Sisto, in rappresentanza dei pescatori;

Cingolani Giuseppe, in rappresentanza dei pescatori;

Lauri dott. Gaetano, in rappresentanza del comune di Pescara;

De Vincentis Mario, in rappresentanza della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pescara.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 aprile 1968

Il Ministro: MARIOTTI

(8286)

DECRETO MINISTERIALE 4 giugno 1968.

Determinazione dei posti disponibili per l'inquadramento nel ruolo organico della carriera del personale ausiliario del Ministero del bilancio e della programmazione economica di impiegati di ruolo di altre amministrazioni dello Stato.

IL MINISTRO PER IL BILANCIO
E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 27 febbraio 1967, n. 48;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 novembre 1967, n. 1086;

Considerato che si è provveduto, ai sensi degli articoli 7, 8 e 10 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 1086/1967 all'inquadramento, nel ruolo organico della carriera del personale ausiliario del Ministero del bilancio e della programmazione economica, del personale in servizio presso il Ministero stesso o presso la segreteria generale dell'ex CIR almeno dal 30 giugno 1966;

Ritenuto che occorre determinare il numero dei posti per l'inquadramento, nella su citata carriera di impiegati di ruolo delle altre amministrazioni dello Stato, ai sensi dell'art. 11 del ripetuto decreto del Presidente della Repubblica n. 1086/1967;

Decreta:

Art. 1.

Il numero dei posti per l'inquadramento nel ruolo organico della carriera del personale ausiliario del Ministero del bilancio e della programmazione economica, di impiegati di ruolo delle altre amministrazioni dello Stato è determinato come segue:

a) personale addetto agli uffici:

Usciere capo . . . . n. 5
Usciere . . . . » 4
Inserviente . . . . » 1

b) agenti tecnici:

Agente tecnico . . . . n. 3

Art. 2.

Gli impiegati di ruolo delle altre amministrazioni dello Stato che intendano essere inquadrati nei posti sopra determinati debbono farne domanda, in carta da bollo da L. 400, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Alla domanda, da indirizzare al Ministero del bilancio e della programmazione economica - Servizio del personale, dovrà essere allegata copia dello stato matricolare, rilasciata dall'amministrazione competente e munita della prescritta marca da bollo, dalla quale risultino anche i giudizi complessivi annuali riportati nell'ultimo quinquennio, nonchè un certificato, in carta da bollo da L. 400, rilasciato dalla competente autorità, attestante la qualità dei servizi civili prestati presso lo Stato.

Non saranno ritenute valide le domande pervenute al Ministero del bilancio e della programmazione economica prima della data di pubblicazione del presente decreto e quelle non corredate dei documenti di cui al secondo comma.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 giugno 1968

Il Ministro: PIERACCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 luglio 1968
Registro n. 20 Tesoro, foglio n. 142

(8224)

DECRETO MINISTERIALE 20 giugno 1968.

Classificazione tra le statali di una strada in provincia di Roma.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Ritenuto che la strada, senza sbocco, scorrente lungo la sponda ovest di Castelgandolfo, con inizio alla progressiva chilometrica 1+680 della strada statale numero 297 in località Pian del Lago e termine dopo complessivi km. 2+445, ha i requisiti previsti per essere inserita nella rete delle strade statali;

Interessati, a norma dell'art. 3 della legge suindicata, il consiglio d'amministrazione dell'A.N.A.S., che si è espresso favorevolmente con voto 26 ottobre 1967, n. 874, il Consiglio superiore dei lavori pubblici che, con voto 9 aprile 1968, n. 373, ha espresso il parere che tale strada sia da statizzare ai sensi dell'art. 2 lettera *e*) della già citata legge n. 126 nonchè l'amministrazione provinciale di Roma che non ha, però, fatto conoscere il proprio avviso entro un mese dalla richiesta formulata dall'A.N.A.S. in data 6 dicembre 1967, ed il comune di Castelgandolfo che si è pronunciato con nota 31 maggio 1967, n. 2809;

Ritenuto, quindi, che si può provvedere alla statizzazione in parola ai sensi dell'art. 3 della stessa legge numero 126;

Decreta:

Articolo unico

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada « senza sbocco scorrente lungo la spon-

da ovest di Castelgandolfo con inizio alla progressiva chilometrica 1+680 della strada statale n. 297 in località Pian del Lago e termine dopo complessivi km. 2+445 », viene classificata statale con la denominazione di strada statale n. 297-*bis* « dell'Emissario ».

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ed avrà effetto nei riguardi della strada in parola e delle relative pertinenze in conformità del disposto di cui all'art. 13 della citata legge n. 126.

Roma, addì 20 giugno 1968

Il Ministro: MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *agosto* 1968
Registro n. 16 *LL.PP., foglio n.* 312

(8182)

DECRETO MINISTERIALE 29 luglio 1968.

Periodi medi di occupazione mensile per alcuni organismi cooperativi operanti nelle provincie di Arezzo, Brindisi, Ferrara, Firenze, Latina, Macerata, Palermo, Pavia, Potenza, Roma, Rovigo, Sassari e Venezia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 35 del testo unico delle norme sugli assegni familiari approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, relativo alla determinazione dei periodi di occupazione media mensile per particolari categorie di lavoratori;

Visti gli accordi stipulati con l'intervento delle organizzazioni sindacali interessate;

Sentito il comitato speciale per gli assegni familiari;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini dell'applicazione delle norme sugli assegni familiari i periodi medi di occupazione mensile e la loro decorrenza per gli organismi cooperativi di seguito riportati sono determinati come segue:

Arezzo:

Cooperativa carico e scarico a r. l. - Castiglion Fiorentino, giornate 20, decorrenza 1° gennaio 1966.

Brindisi:

Carovana ippotrasportatori Francavilla Fontana, giornate 24, decorrenza 1° febbraio 1966.

Ferrara:

Gruppo trasportatori locali di Berra: giornate 18, decorrenza 1° aprile 1966;

Gruppo trasportatori locali di Casumaro: giornate 16, decorrenza 1° aprile 1966;

Gruppo trasportatori locali di Serravalle: giornate 18, decorrenza 1° aprile 1966.

Firenze:

Carovana facchini ambulanti Prato: giornate 22, decorrenza 1° gennaio 1966;

Carovana facchini « Alfa » Prato: giornate 22, decorrenza 1° gennaio 1966;

Carovana facchini « Libertà » Prato: giornate 22, decorrenza 1° gennaio 1966;

Carovana facchini « Pratese » Prato: giornate 22, decorrenza 1° gennaio 1966;

Carovana facchini « Ridolfi » Prato: giornate 22, decorrenza 1° gennaio 1966;

Carovana facchini « Stella » Prato: giornate 22, decorrenza 1° gennaio 1966;

Carovana facchini « Volante » Prato: giornate 22, decorrenza 1° gennaio 1966.

Latina:

Carovana facchini « La Nascente » Cisterna: giornate 25, decorrenza 1° dicembre 1965;

Carovana facchini « G. Fanin » Latina: giornate 24, decorrenza 1° novembre 1964.

Macerata:

Carovana facchini « Penna San Giovanni » di Penna S. Giovanni: giornate 10, decorrenza 1° novembre 1965.

Palermo:

Carovana carico e scarico « Giuseppe Garibaldi » - Alimena: giornate 22, decorrenza 21 giugno 1963.

Pavia:

Carovana facchini autonomi Pavia: giornate 25, decorrenza 3 gennaio 1966.

Potenza:

Compagnia facchini « Libertas » Lagonegro: giornate 23, decorrenza 1° ottobre 1964;

Compagnia facchini - Rionero in Vulture: giornate 21, decorrenza 1° dicembre 1965.

Roma:

Cooperativa « Aniene » Roma: giornate 18, decorrenza dal 22 luglio 1963 al 31 dicembre 1963; giornate 24, decorrenza dal 1° gennaio 1964 in poi;

Compagnia facchini « Cestia » Roma: giornate 23, decorrenza dal 1° febbraio 1964;

Cooperativa facchini « Matteucci » Roma: giornate 18, decorrenza dal 14 agosto 1964 al 31 ottobre 1965; giornate 24, decorrenza dal 1° novembre 1965 in poi;

Compagnia trasportatori locali « Quadraro » Roma: giornate 21, decorrenza 1° gennaio 1965.

Rovigo:

Carovana facchini di Cavanella Po: giornate 13, decorrenza 8 febbraio 1965;

Carovana facchini di Villamarzana: giornate 13, decorrenza 14 settembre 1965.

Sassari:

Carovana carico e scarico merci « Sanna Domenico e C. » - Sassari: giornate 21, decorrenza 8 aprile 1964.

Venezia:

Carovana imballatori mercato ortofrutticolo di Sottomarina: giornate 25, decorrenza 1° aprile 1965;

Gruppo braccianti mercato ortofrutticolo di Sottomarina: giornate 25, decorrenza 1° aprile 1965.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 luglio 1968

p. *Il Ministro*: LATTANZIO

(8255)

DECRETO MINISTERIALE 30 luglio 1968.

Valutazione in contanti delle prestazioni in natura, ai fini degli assegni familiari, in provincia di Caserta.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 29 del testo unico delle norme concernenti gli assegni familiari approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, sulla determinazione degli elementi della retribuzione da considerare ai fini del calcolo dei contributi per assegni familiari;

Sentito il comitato speciale per gli assegni familiari;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini del versamento dei contributi per assegni familiari il valore delle prestazioni in natura corrisposte sotto forma di vitto e alloggio ai dipendenti dalle aziende alberghiere della provincia di Caserta, con esclusione di quelle appartenenti alla 1ª categoria, è determinato come segue:

Vitto: L. 7000 mensili (due pasti giornalieri);

Alloggio: L. 1500 mensili.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 luglio 1968

p. *Il Ministro*: LATTANZIO

(8253)

DECRETO MINISTERIALE 28 agosto 1968.

Classificazione tra le provinciali di una strada in provincia di Udine.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014;

Ritenuto che il consorzio idraulico di 3ª categoria e di miglioramento fondiario « Lini Corno » di Udine ha chiesto, fra l'altro, ai sensi della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la classificazione della strada di bonifica « Fagagna-Pagnacco » della lunghezza di km. 8+040 (salvo più precise misurazioni all'atto del trasferimento dall'ente cedente al cessionario);

Vista la delibera 29 aprile 1965, n. 8719/18 con la quale l'amministrazione provinciale di Udine ha espresso parere contrario all'anzidetta classificazione;

Visto il voto n. 1358, in data 14 settembre 1965, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha ritenuto che la strada in parola presenta i requisiti di cui all'art. 4, lettere *a*) e *d*) della legge n. 126 e può, pertanto, essere classificata provinciale;

Vista la deliberazione 9 ottobre 1967, n. 19498/66-96, con la quale l'amministrazione provinciale di Udine ha ribadito il proprio parere negativo alla classificazione di cui trattasi;

Visto il parere favorevole alla provincializzazione espresso dal Consiglio di Stato con voto n. 119/68 nella adunanza del 20 febbraio 1968;

Ritenuto, quindi, che occorre procedere alla classificazione fra le provinciali della strada in parola, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014, è classificata provinciale la strada di bonifica « Fagagna-Pagnacco » (da Fagagna sino alla provinciale che collega Pagnacco con Colloredo di monte Albano), della lunghezza di chilometri 8+040.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 agosto 1968

Il Ministro: NATALI

(8232)

DECRETO MINISTERIALE 28 agosto 1968.

Proroga delle funzioni del commissario straordinario e del comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Paliano, società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede in Paliano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle casse rurali ed artigiane, approvato con regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706, modificato con legge 4 agosto 1955, n. 707;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il proprio decreto dell'8 settembre 1967 che ha disposto, in applicazione dell'art. 57 del citato regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni, lo scioglimento degli organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana di Paliano, società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede in Paliano (Frosinone);

Visto il provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 15 settembre 1967, con cui sono stati nominati il commissario straordinario ed il comitato di sorveglianza della suindicata cassa;

Considerata la necessità di prorogare le funzioni di detti organi;

Su proposta della Banca d'Italia;

Ritenuta l'urgenza;

Decreta:

Le funzioni del commissario straordinario e dei membri del comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Paliano, società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede in Paliano (Frosinone), nominati con provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 15 settembre 1967, sono prorogate fino al 15 marzo 1969, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 34 del citato testo unico e 58 penultimo comma, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 agosto 1968

Il Ministro: COLOMBO

(8235)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di storia del risorgimento presso la facoltà di magistero dell'Università di Perugia

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la facoltà di magistero dell'Università di Perugia è vacante la cattedra di storia del risorgimento alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(8307)

Diffida per smarrimento di certificati sostitutivi, a tutti gli effetti, di diplomi originali di abilitazione definitiva allo esercizio professionale.

Il dott. Pietro Bogliolo, nato a Savona il 23 gennaio 1918, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma originale di abilitazione definitiva all'esercizio della professione di medico chirurgo rilasciatogli dalla Università di Genova in data 11 dicembre 1965.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Genova.

Il dott. Marcello De Benedetti, nato a Genova il 3 aprile 1925, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma originale di abilitazione definitiva all'esercizio della professione di medico chirurgo rilasciatogli dall'Università di Genova in data 17 gennaio 1966.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Genova.

(8259)

Diffida per smarrimento di diploma originale di abilitazione definitiva all'esercizio professionale

Il dott. Enrico Ogier, nato a Fucecchio (Firenze) il 13 ottobre 1922, ha dichiarato di avere smarrito il diploma originale di abilitazione definitiva all'esercizio della professione di medico chirurgo rilasciatogli dalla Università di Firenze in data 10 novembre 1964.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Firenze.

(8260)

Diffida per smarrimento di certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio professionale

L'ing. Mario Cossu, nato ad Alghero (Sassari) il 22 gennaio 1922, ha dichiarato di avere smarrito il certificato di abilitazione provvisorio all'esercizio della professione di ingegnere rilasciatogli dalla Università di Bologna in data 22 marzo 1951.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Bologna.

(8261)

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica del 24 aprile 1968, registrato alla Corte dei conti il 19 giugno 1968, registro n. 48 Pubblica istruzione, foglio n. 398, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario proposto dal prof. Leardi Leardo avverso il provvedimento ministeriale di esclusione dal concorso a posti di preside negli istituti tecnici femminili.

(8285)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Integrazione di prezzo ai semi di colza, ravizzone e girasole: campagna di commercializzazione 1967-1968 1968-1969

Dall'8 luglio 1968 al 14 luglio 1968, per colza e ravizzone U. C. 10.720 - per girasole U. C. 11.767;

Dal 15 luglio 1968 al 21 luglio 1968, per colza e ravizzone U. C. 10.870 - per girasole U. C. 11.767;

Dal 22 luglio 1968 al 28 luglio 1968, per colza e ravizzone U. C. 10.670 - per girasole U. C. 11.767;

Dal 29 luglio 1968 al 4 agosto 1968, per colza e ravizzone U. C. 10.950 - per girasole U. C. 11.767.

N. B. — U. C. = unità di conto — 1 unità di conto = L. 625.

(8236)

Rinnovo dell'oasi di protezione e di rifugio per la fauna stanziale e migratoria nella zona « Tenuta di Montescalvato » in comune di Bologna.

Con decreto ministeriale 24 agosto 1968, l'oasi di protezione della fauna di cui ai decreti ministeriali 28 ottobre 1967, 4 aprile 1952 e 14 agosto 1952, costituita sui fondi denominati « Tenuta di Montescalvato », siti nel comune di Bologna, della estensione di ha. 300 circa i cui confini sono stati delimitati con il decreto ministeriale 14 agosto 1952, viene rinnovata, fino a nuova disposizione, quale oasi di protezione e di rifugio per la fauna stanziale e migratoria ai sensi dell'art. 67-*bis* del testo unico 5 giugno 1939, n. 1016, modificato con legge 2 agosto 1967, n. 799.

(8239)

Costituzione dell'oasi di protezione e di rifugio per la fauna stanziale e migratoria in comune di Genga

Con decreto ministeriale 24 agosto 1968, è costituita fino a nuova disposizione ai sensi dell'art. 67-*bis* del testo unico 5 giugno 1939, n. 1016, modificato con legge 2 agosto 1967, n. 799, l'oasi di protezione e di rifugio per la fauna stanziale e migratoria dell'estensione di ha. 1.325 nel comune di Genga (Ancona), i cui confini meglio specificati nella documentazione agli atti, sono così delimitati:

Genga capoluogo-Villabella-bivio Capolavilla-Scappuccia-Tribbio-Cimitero Rocchetta-strada comunale per Acquasanta-deviazione al bivio per strada Grotte-Casale Antognoni-Casale Agostinelli-Casale Parinelli e da questo ultimo Casale proseguendo per la strada vicinale fino a San Donnino scendendo fino al bivio sulla strada Arceviese-dal bivio di San Donnino proseguendo sulla statale Arceviese fino a Isola Centipera-da Isola deviando per strada comunale Catozzi-Scuola Catozzi-strada vecchia per Casa Montanara-Casa Montanara-da Casa Montanara a Casa Dominici percorrendo la strada vicinale-indi Casa Pesciarelli-Colleponi-strada « Fonte Vecchia »-per Valdoraia toccando Casale Paladini e Bonetti-scendendo sulla strada vicinale vecchia di Valdoraia detta « Apparelli » fino a giungere sulla provinciale Frasassi-Ponte Monticelli-deviazione per la strada vecchia per Monticelli-giunti sulla cava « Vescovi » deviare sulla strada dei « Fossi dei Caldarai » raggiungendo la cabina elettrica sottostante Casa Garofoli. Casa Garofoli-via Cupa-Fonte della Pera-proseguendo fino a Genga sulla strada vecchia denominata strada del Fosso Cupo-Genga paese.

(8240)

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Montenero di Bisaccia

Con decreto ministeriale in data 25 luglio 1968, n. 17927/2890, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Pezzotta Giovanni nato a Montenero di Bisaccia il 19 agosto 1913, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » tronco urbano di Montenero di Bisaccia, estese mq. 1170, riportate in catasto alle particelle numeri 1145 parte e 1703/o, del foglio di mappa n. 56 del comune di Montenero di Bisaccia, e nella planimetria tratturale con i numeri 213 e 214.

(8238)

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Lavello

Con decreto ministeriale in data 25 luglio 1968, n. 10046/1453, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, numero 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione all'Ente nazionale per l'energia elettrica (ENEL), della zona demaniale facente parte del tratturello « Foggia-Ordona-Lavello », tronco urbano di Lavello, estesa mq. 49, riportata in catasto alla partita speciale strade pubbliche, foglio di mappa n. 48 del comune di Lavello e nella planimetria tratturale col n. 79½.

(8237)

Divieto di caccia ai maschi di cervo, daino e capriolo nella provincia di Bologna

Con decreto ministeriale 24 agosto 1968, è vietato sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico 5 giugno 1939, n. 1016, modificato con legge 2 agosto 1967, n. 799, l'esercizio venatorio ai maschi del capriolo, del cervo, e daino nel territorio della provincia di Bologna durante l'annata venatoria 1968-69.

(8249)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Notifica per smarrimento di ricevuta di debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 11

E' stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1 Mod. 243 D.P. — Data 2 gennaio 1968 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale dello Stato di Napoli — Intestazione: Maresca Teresa ved. Gargiulo nata a Piano di Sorrento il 19 ottobre 1910 — Titoli del debito pubblico: nominativi 7 — Capitale L. 545.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si rende noto a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

(8017)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 172

Corso dei cambi del 6 settembre 1968 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	623,15	623,10	623,13	623,16	623 —	623,12	623,18	623,16	623,15	623,10
$ Can.	580,37	580,40	580,50	580,50	579,30	580,35	580,45	580,50	580,37	580,25
Fr Sv.	144.82	144,83	144,77	144,79	144,65	144,80	144,80	144,70	144,82	144,80
Kr. D.	82,91	82,91	82,955	82,915	82,60	82,90	82,91	82,915	82,91	82,90
Kr. N.	87,24	87,24	87,23	87,23	87 —	87,24	87,23	87,23	87,24	87,22
Kr Sv.	120,68	120,68	120,70	120,675	120,50	120,65	120,68	120,675	120,68	120,65
Fol.	171,60	171,45	171,50	171,17137	171,30	171,60	171,38	171,17137	171,60	171,50
Fr B.	12,41	12,405	12,41	12,4020	12,40	12,42	12,4025	12,4020	12,41	12,41
Franco francese	125,36	125,30	125,33	125,35	125,20	125,34	125,33	125,35	125,36	125,30
Lst.	1485,30	1484,50	1484,60	1484,90	1484,75	1485,30	1484,75	1484,90	1485,30	1484,50
Dm. occ.	156,90	156,87	156,90	156,89	156,75	156,90	156,89	156,89	156,90	156,85
Scell. Austr.	24,11	24,11	24,105	24,105	24 —	24,15	24,10	24,105	24,11	24,11
Escudo Port.	21,74	21,74	21,75	21,74	21,70	21,75	21,76	21,74	21,74	21,74
Peseta Sp.	8,94	8,94	8,95	8,9445	8,90	8,94	8,96	8,9445	8,94	8,90

Media dei titoli del 6 settembre 1968

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	109,80
Redimibile 3,50 % 1934	100,55
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	86,025
Id. 5 % (Ricostruzione)	97,125
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	96,025
Id. 5 % (Città di Trieste)	96,55
Id. 5 % (Beni Esteri)	95,525
Id. 5,50 % (Edilizia scolastica)	98,925
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	98,55
Certificati di credito del Tesoro 5,50 % 1976	99,975
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1977	99,125
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1969)	100 —
» 5 % (» 1° gennaio 1970)	100,025
» 5 % (» 1° gennaio 1971)	100,10
» 5 % (» 1° aprile 1973)	100 —
» 5 % (» 1° aprile 1974)	100 —
» 5 % (» 1° aprile 1975)	100 —
» 5 % (» 1°-10-1975) II emiss.	100 —
» 5 % (» 1° gennaio 1977)	100 —

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 6 settembre 1968

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	623,17
1 Dollaro canadese	580,475
1 Franco svizzero	144,795
1 Corona danese	82,912
1 Corona norvegese	87,23
1 Corona svedese	120,677
1 Fiorino olandese	171,375
1 Franco belga	12,402
1 Franco francese	125,32
1 Lira sterlina	1484,80
1 Marco germanico	156,89
1 Scellino austriaco	24,102
1 Escudo Port.	21,75
1 Peseta Sp.	8,952

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Graduatoria di merito del concorso per esami e titoli a quarantasei posti di direttore didattico in prova

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla istruzione elementare, approvato con regio decreto 5 febbraio 1928, n. 577 e il relativo regolamento generale, approvato con regio decreto 5 febbraio 1928, n. 577 e il relativo regolamento generale, approvato con regio decreto 26 aprile 1928, n. 1297;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Veduto il decreto ministeriale 10 giugno 1966, registrato alla Corte dei conti il 18 giugno 1966, registro n. 59, foglio n. 73, con il quale è stato bandito il concorso per esami e titoli a quarantasei posti di direttore didattico in prova;

Veduti i verbali e la relazione della commissione giudicatrice;

Riconosciuta la regolarità delle operazioni compiute e la legittimità dei criteri seguiti nella formazione della graduatoria;

Considerato che, ai sensi dell'art. 11 del citato decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, la graduatoria stessa deve intendersi approvata sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione al concorso;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito, formata dalla commissione giudicatrice del concorso per esami e titoli a quarantasei posti di direttore didattico in prova (indetto con decreto ministeriale 10 giugno 1966), sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione al concorso stesso:

Graduatoria di merito

Cognome e nome	Cult. gener.	Legisl. scolas.	Prova orale	Valutaz. titoli	Votazione compless.
1. Garatti Giovanni Andrea	35	48	47	35	165
2. Rebisoni Elvira	45	40	47	31,353	163,353
3. Tufarelli Iole n. Larivera	40	45	48	29,20	162,20
4. Selmi Maria Teresa n. Furlin	50	30	48	28,10	156,10
5. Esposito Francesco	45	38	40	32	155
6. Pischedda Giovanni	43	44	42	25,203	154,203
7. Eupani Silvio	38	35	50	30,55	153,55
8. Lombardo Nicolò Rosario	40	45	38	27,50	150,50
9. Bertè Stefano	38	35	50	27,05	150,05
10. Bruno Carmine	35	40	38	36,95	149,95
11. Cinicolo Gennaro	37	48	45	18,55	148,55
12. Brugnoletti Mario	46	38	45	18,90	147,90
13. Scudo Giovanni	42	40	38	27,839	147,839
14. Venturelli Valentino	48	40	38	19,95	145,95
15. Tufi Luigi	33	48	38	26,68	145,68
16. Accardo Nicolò	30	45	40	30,656	145,656
17. Censabella Ignazio	45	40	38	22,65	145,65
18. Spasiano Francesco	35	45	48	17,50	145,50
19. Del Giudice Iolanda	40	35	38	32,25	145,25
20. Presi Renzo	35	45	40	25	145
21. Scuto Giuseppe	30	40	40	34,55	144,55
22. Dalla Zotta Lamberto	35	35	40	34,05	144,05
23. Cattaneo Giovanni	48	37	40	19	144
24. Corletto Gianfranco	40	40	46	17,65	143,65
25. Aloisio Francesca	33	48	38	23,236	142,236
26. Di Conzo Andrea	35	35	38	34,126	142,126
27. Salerno Diomede	37	36	50	19,006	142,006
28. Falcone Alfonso	45	40	38	18,75	141,75
29. Calabrese Lilio	38	32	44	27,50	141,50
30. Graciotti Franco	43	35	43	20,30	141,30
31. Guarnier Eugenio	40	35	40	26,199	141,199
32. Schiesaro Adelina n. Bellintani	38	35	43	25,10	141,10
33. Infascelli Teodolindo	42	42	40	17	141
34. Gioia Ferdinando	36	35	48	21,75	140,75
35. Boirivant Marino	33	40	36	31,25	140,25
36. Quazza Maria Luisa n. Piola	35	35	36	32,70	138,70
37. Bivona Maria Giuseppina n. Molino	32	45	38	22,887	137,887
38. Fabbri Mario	47	38	33	19,399	137,399
39. Farina Ferdinando	35	35	40	27,268	137,268
40. Richiusa Giuseppe	42	38	38	18,80	136,80
41. Falazzo Angelo	40	38	40	18,75	136,75
42. Zamarioli Anna Maria	35	35	36	30,35	136,35
43. Barazzone Aldo	39	35	40	22,239	136,239
44. Balbi Graziella n. Belardi	35	35	50	15,90	135,90
45. Moretti Antonio	35	40	42	18,75	135,75
46. Damarco Luciana	45	35	38	17,35	135,35
47. Carella Francesco	35	35	36	29,25	135,25
48. Bruno Antonio	35	45	36	19	135
49. Fenu Giovanni Maria	35	42	33	24,75	134,75
50. Cordone Giovanni	30	40	40	24,529	134,529
51. Gurioli Carla n. Marchetti	33	45	38	18,40	134,40
52. La Russa Attilio	35	37	42	19,50	133,50
53. De Luca Francesco	30	45	38	20,30	133,30
54. Presutti Giovanni	35	48	36	13,80	132,80
55. Regina Tommaso	38	40	38	16,15	132,15
56. De Bonis Mario	38	35	40	18,40	131,40
57. Riondino Nada n. Martelli	42	30	42	16,45	130,45
58. Iannantuoni Giovanni	37	43	32	18,40	130,40
59. Aiello Giuseppe	35	40	38	17,30	130,30
60. Cerri Zdenka n. Iakulin	38	35	38	18,40	120,40
61. Pannocchia Luciano	39	33	40	17,341	129,341
62. Colazza Ermanno	38	35	33	23,123	129,123
63. Di Leone Anna n. Olivieri	35	40	40	13,60	128,60
64. Nazzaro Clemente	37	38	30	23,50	128,50
65. Sciandivasci Domenico	35	35	38	18,75	126,75
66. Correra Maria	30	44	37	15,60	126,60
67. Raja Angela n. Bartolotta	35	35	35	21,016	126,016
68. Allavena Mirella n. Rey	40	30	35	21	126
69. Giorelli Anna	35	35	38	17,15	125,15
70. De Asmundis Rocco	42	30	34	18,75	124,75
71. Camilleri Salvatore	35	35	37	17,55	124,55
72. Favini Giovanna	42	35	30	17,20	124,20
73. Nuvoli Costantino	40	30	35	18,75	123,75
74. Pigato Maria	35	35	35	18,739	123,739

Cognome e nome	Cult. gener.	Legisl. scolas.	Prova orale	Valutaz. titoli	Votazione compless.
75. Vertullo Antonio .	30	40	35	17,70	122,70
76. Castiglioni Vittorangelo . .	40	30	35	17,50	122,50
77. Vezzosi Franco .	35	35	35	17,35	122,35
78. De Michele Vincenzo	38	35	32	16,50	121,50
79. Bonuglia Antonino	40	30	36	15,20	121,20
80. Anzallo Filippo .	35	40	32	12,55	119,55
81. Savarese Giovanni . .	35	35	35	13,75	118,75

Art. 2

Sono dichiarati vincitori i primi quarantasei candidati elencati nella graduatoria di cui al precedente art. 1, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione al concorso.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 maggio 1968

Il Ministro: Gui

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 luglio 1968
Registro n. 53, foglio n. 217

(8297)

MINISTERO DEL TESORO

Costituzione della commissione esaminatrice del concorso per titoli ed esami a trenta posti di ispettore in prova nel ruolo della carriera direttiva degli ispettori dell'Ispettorato generale di finanza della ragioneria generale dello Stato.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto l'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 15 aprile 1958, n. 557;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;

Visto il proprio decreto 20 ottobre 1967, registrato alla Corte dei conti il 4 dicembre 1967, registro n. 30, foglio n. 361, con il quale è stato bandito un concorso per titoli ed esami a trenta posti di ispettore in prova nel ruolo della carriera direttiva degli ispettori dell'Ispettorato generale di finanza della ragioneria generale dello Stato;

Considerato che occorre procedere alla costituzione della commissione esaminatrice del predetto concorso;

Decreta:

La commissione esaminatrice del concorso per titoli ed esami a trenta posti di ispettore in prova nel ruolo della carriera direttiva degli ispettori dell'Ispettorato generale di finanza della ragioneria generale dello Stato, bandito con decreto ministeriale 20 ottobre 1967, citato nelle premesse, è composta come segue:

Presidente:

Figliolia dott. Mario, consigliere di Stato.

Membri:

Gangemi prof. Raffaele, ordinario fuori ruolo di scienza delle finanze e diritto finanziario nell'Università di Napoli;

Amaduzzi prof. Aldo, ordinario di ragioneria generale ed applicata nell'Università di Roma;

Giordano dott. Salvatore, ispettore generale nel ruolo della carriera direttiva degli ispettori dell'Ispettorato generale di finanza della ragioneria generale dello Stato;

De Flora prof. Ferdinando, ispettore generale nel ruolo della carriera direttiva dei servizi centrali della ragioneria generale dello Stato.

Le funzioni di segretario saranno disimpegnate dal direttore di sezione nel ruolo della carriera direttiva dei servizi centrali della ragioneria generale dello Stato Lanzaro dott. Raffaele.

Ai componenti della suddetta commissione competono i compensi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

La relativa spesa graverà sul capitolo 2341 dello stato di previsione di questo Ministero per l'esercizio finanziario 1968.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 24 giugno 1968

Il Ministro: Colombo

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 agosto 1968
Registro n. 25 Tesoro, foglio n. 45. — Maresca

(8265)

MINISTERO DELLA DIFESA

Diario delle prove scritte del concorso per esami per l'ammissione di dieci allievi al 1° anno dei corsi dell'Accademia di sanità militare interforze per la nomina ad ufficiale medico del Corpo sanitario della marina militare.

Le prove scritte del concorso per esami per l'ammissione di dieci allievi al 1° anno dei corsi dell'Accademia militare di sanità interforze per la nomina ad ufficiale medico del Corpo sanitario della marina militare, indetto con il decreto interministeriale 26 luglio 1968, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 200 dell'8 agosto 1968, avranno luogo presso l'Accademia navale di Livorno il giorno 1° ottobre 1968, con inizio alle ore 8.

(8287)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI LATINA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Latina

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 518 del 20 gennaio 1967, con il quale veniva indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, a posti di medico condotto vacanti in provincia di Latina al 4 gennaio 1967;

Visto il successivo proprio decreto n. 876 del 5 febbraio 1968, con il quale veniva costituita la commissione giudicatrice del concorso di cui sopra;

Visti i processi verbali della commissione giudicatrice del concorso;

Riconosciuta la regolarità degli atti;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, sostituito dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei comuni e delle provincie;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati dichiarati idonei al concorso di cui in premessa:

1. Salvo Raffaele . . . . . . punti 53,688 su 120
2. Ruscetta Mario . . . . . . » 51,477 »
3. Notargiacomo Dario . . . . . » 44,980 »
4. D'Atino Domenico . . . . . . » 44,834 »
5. Polli Luigi . . . . » 43,746 »
6. Falso Pasquale Davide . . . . » 42,112 »

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura, dell'ufficio del medico provinciale e dei comuni interessati.

Latina, addì 28 agosto 1968

Il medico provinciale: Bianco

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 518 del 20 gennaio 1967, con il quale veniva indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, a posti di medico condotto vacanti in provincia di Latina al 4 gennaio 1967;

Visto il successivo proprio decreto n. 876 del 5 febbraio 1968, con il quale veniva costituita la commissione giudicatrice del concorso di cui sopra;

Visto il proprio decreto n. 6048 di pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei;

Ritenuto di dover procedere alla nomina del vincitore in relazione a detta graduatoria di merito;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, sostituito dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei comuni e delle province;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I sottoindicati dottori sono dichiarati vincitori della condotta medica a fianco di ciascuno di essi indicata:

1) Salvo Raffaele: condotta medica unica del comune di Monte San Biagio;

2) Ruscetta Mario: condotta medica unica del comune di Lenola.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura, dell'ufficio del medico provinciale e dei comuni interessati.

Latina, addì 28 agosto 1968

Il medico provinciale: BIANCO

(8271)

Graduatoria generale del concorso ad un posto di medico condotto vacante nel comune di Latina

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 3037 del 16 maggio 1967, con il quale veniva indetto un pubblico concorso, per titoli ed esemi, per il conferimento della 2ª condotta medica del comune di Latina;

Visto il successivo proprio decreto n. 894 del 7 febbraio 1968, con il quale veniva costituita la commissione giudicatrice del concorso di cui sopra;

Visti i processi verbali della commissione giudicatrice del concorso;

Riconosciuta la regolarità degli atti;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, sostituito dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei comuni e delle province;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati dichiarati idonei al concorso di cui in premessa:

1. Saltarelli Giuseppe . . . . punti 68,157
2. Serino Agnello . . . . » 66,047
3. Tatarelli Antonio . . . . » 65,181
4. Mariorenzi Clinio . . . . » 62,872
5. Pierro Antonio . . . . » 62,527
6. Tesserini Romeo . . . . » 60,694
7. Tommasi Virgilio . . . . » 51,790
8. Bagnara Giuseppe . . . . » 48,023

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura, dell'ufficio del medico provinciale e del comune interessato.

Latina, addì 27 agosto 1968

Il medico provinciale: BIANCO

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 3037 del 16 maggio 1967, con il quale veniva indetto un pubblico concorso, per titoli ed esemi, per il conferimento della 2ª condotta medica del comune di Latina;

Visto il successivo decreto n. 894 del 7 febbraio 1968, con il quale veniva costituita la commissione giudicatrice del concorso di cui sopra;

Visto il proprio decreto n. 6019 di pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei;

Visto che il candidato dott. Pierro Antonio classificato al quinto posto nella citata graduatoria di merito, in data 20 luglio 1968 ha presentato il certificato mod. 69 rilasciato dal Ministero del tesoro - Direzione generale delle pensioni di guerra, attestante la sua qualifica di invalido con pensione di quarta categoria, ai fini della concessione dei benefici riservati agli invalidi e mutilati di guerra;

Atteso, però, che tale certificato non può essere preso in considerazione, in quanto, conformemente a quanto stabilito dall'art. 6 comma terzo e quinto del bando di concorso, l'interessato avrebbe dovuto produrre tale documento, a corredo della domanda di ammissione, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande previsto per le ore 12 del 25 luglio 1967;

Ritenuto pertanto di dover procedere alla nomina del vincitore in relazione alla predetta graduatoria di merito approvata con decreto n. 6019;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, sostituito dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei comuni e delle province;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Saltarelli Giuseppe è dichiarato vincitore della 2ª condotta medico di Latina.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura, dell'ufficio del medico provinciale e del comune interessato.

Latina, addì 27 agosto 1968

(8272) *Il medico provinciale*: BIANCO

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI TRAPANI

Graduatoria generale del concorso, per titoli ed esami, a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Trapani.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto del 24 agosto 1965, n. 5518, con il quale è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, a posti di medico condotto vacanti nei comuni di Alcamo, Buseto Palizzolo, Calatafimi, Campobello di Mazara, Custonaci, Erice, Favignana, Gibellina, Pantelleria e Salemi alla data del 30 novembre 1964;

Visti i verbali della commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto del 1° aprile 1966, n. 871, e parzialmente modificata con successivo decreto n. 9261 del 17 ottobre 1966;

Accertata la regolarità degli atti relativi;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei comuni e delle provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati che hanno conseguito la idoneità nel concorso di cui sopra:

1. Mazzara Vincenzo	punti 64,763	su 120
2. Lipari Maria Antonia	» 63,563	»
3. Vallone Vito	» 63,363	»
4. Di Giovanni Gaspare	» 59,247	»
5. Palmeri Francesco	» 57,373	»
6. Venza Nicolò	» 54,422	»
7. Marino Nino Elio	» 51,391	»
8. La Rocca Salvatore	» 47,066	»
9. Schifano Giuseppe	» 46,417	»
10. Leone Francesco	» 45,783	»
11. Barbera Ermelinda	» 45,726	»
12. Spagnolo Stefano	» 43,775	»
13. Scalisi Domenico	» 42,273	»
14. Pirrone Gaetano	» 42,260	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nella « Gazzetta Ufficiale » della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'ufficio del medico provinciale e della prefettura di Trapani e dei comuni interessati.

Trapani, addì 20 agosto 1968

Il medico provinciale: Di Salvo

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto del 24 agosto 1965, n. 5518, con il quale è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, a posti di medico condotto vacanti nei comuni di Alcamo, Buseto Palizzolo, Calatafimi, Campobello di Mazara, Custonaci, Erice, Favignana, Gibellina, Pantelleria e Salemi, alla data del 30 novembre 1964;
Visto il decreto n. 6616 di pari data,con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei nel predetto concorso;
Viste le domande dei candidati medesimi e l'indicazione delle sedi per le quali, in ordine di preferenza, hanno concorso;
Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei comuni e delle provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I sanitari sottosegnati, compresi nella graduatoria di cui in premessa, sono dichiarati vincitori della condotta medica a fianco di ciascun nominativo indicata:

1) Mazzara Vincenzo: Buseto Palizzolo, condotta unica;
2) Lipari Maria Antonia: Gibellina, condotta unica; b
3) Vallone Vito: Alcamo, 2ª condotta;
4) Di Giovanni Gaspare: Salemi, 1ª condotta;
5) Palmerio Francesco: Calatafimi, 2ª condotta;
6) Venza Nicolò: Custonaci, condotta unica;
7) Marino Nino Elio: Campobello di Mazara, condotta unica;
8) La Rocca Salvatore: Erice, condotta capoluogo;
9) Schifano Giuseppe: Favignana, condotta frazione Levanzo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale » della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'ufficio del medico provinciale e della prefettura di Trapani e dei comuni interessati.

Trapani, addì 20 agosto 1968

Il medico provinciale: Di Salvo

(8229)

REGIONI

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

LEGGE REGIONALE 13 agosto 1968, n. **28.**

Variazioni al bilancio regionale per l'esercizio finanziario 1968 (primo provvedimento).

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 29 *del* 22 *agosto* 1968)

IL CONSIGLIO REGIONALE

Ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Promulga

la seguente legge:

Art. 1.

Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 1968, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella « A ».

Art. 2.

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 1968, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella « B ».

Art. 3.

Nell'articolo 14 della legge regionale 16 gennaio 1968, n. 3 sono inclusi i capitoli 844 e 845 — di nuova istituzione — dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1968 ai quali verranno iscritti i corrispondenti stanziamenti accertati in conto del capitolo 76 dello stato di previsione dell'entrata per l'esercizio medesimo.

Art. 4.

Nell'articolo 15 della legge regionale 16 gennaio 1968, n. 3 è incluso il capitolo 846 — di nuova istituzione — dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1968 al quale verrà iscritto il corrispondente stanziamento accertato in conto del capitolo 77 dello stato di previsione dell'entrata per l'esercizio medesimo.

Art. 5.

Nell'articolo 16 della legge regionale 16 gennaio 1968, n. 3 è incluso il capitolo 847 — di nuova istituzione — dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1968 al quale verrà iscritto il corrispondente stanziamento accertato in conto del capitolo 78 dello stato di previsione dell'entrata per l'esercizio medesimo.

Art. 6.

Le variazioni relative ai capitoli 11, 13, 21, 22, 23, 65, 66, 181, 236, 311, 313, 422, 423, 426, 466, 468, 828, 942, 944, 945, 947, 949 e 954 dello stato di previsione della spesa, si intendono conseguentemente apportate anche nell'elenco n. 1 allegato al bilancio regionale per l'esercizio finanziario 1968, approvato con l'art. 5 della legge regionale 16 gennaio 1968, n. 3.

Art. 7.

La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Data a Trieste, addì 13 agosto 1968

BERZANTI

TABELLA « A »

TABELLA DI VARIAZIONI
ALLO STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1968

— *in aumento*:

Cap. 14. — Compartecipazione ai proventi dello Stato nella misura dei 6/10 dell'imposta sulle società ed obbligazioni di competenza dello Stato riscossa nel territorio della Regione (art. 49 punto 6, L.C. 31 gennaio 1963, n. 1) . . . L. 384.000.000

TABELLA « B »

TABELLA DI VARIAZIONI
ALLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1968

a) *in diminuzione*:

Spese correnti

Cap. n. 22. — Sovvenzioni e sussidi ad enti, istituti, società, agenzie di stampa, associazioni, comitati, editori, studiosi e giornalisti per la redazione, la stampa e la diffusione di articoli, notiziari, bollettini, manifesti, giornali murali; per studi, documentazioni, opuscoli, monografie, riviste ed altre pubblicazioni, per le informazioni radiotelevisive e per l'assunzione e la distribuzione di materiale fotocinematografico, al fine di divulgare la conoscenza dei problemi regionali e di documentare l'attività e gli interventi della Regione art. 1, punto 4, lettera *a*), legge regionale 29 ottobre 1965, n. 23) L. 50.000.000

Cap. n. 65. — Spese per il centro regionale di programmazione (art. 5 L.R. 27 agosto 1965, n. 17) » 45.000.000

Cap. n. 94. — Spese per la manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e relativi impianti » 10.000.000

Cap. n. 422. — Spese per l'intervento della Regione a fiere, mostre, mercati, rassegne, esposizioni, concorsi, convegni e congressi, comprese quelle per la provvista di impianti ed attrezzature in dette manifestazioni alle quali partecipano gli espositori ed operatori economici della Regione (art. 1, punto 3, lettera *c*), L. R. 29 ottobre 1965, n. 23) » 15.500.000

Cap. n. 423. — Spese per celebrazioni pubbliche, fiere, mostre, mercati, rassegne, esposizioni, concorsi, convegni e congressi nell'ambito del territorio regionale (art 1, punto 3, lettera *a*), legge regionale 29 ottobre 1965, n. 23) » 13.000.000

Cap. n. 426. — Sovvenzioni e sussidi ad espositori ed operatori economici della Regione, per la partecipazione a fiere, mostre, mercati, rassegne, esposizioni, concorsi, convegni e congressi (art. 1, punto 3, lettera *b*), L.R. 29 ottobre 1965, n. 23) . » 11.500.000

Cap. n. 466. — Contributi e sussidi per il turismo scolastico, per le manifestazioni di grande interesse turistico e per promuovere la conoscenza delle bellezze naturali e artistiche della Regione (articolo 1, lettere *a*), *b*) e *c*), legge regionale 25 agosto 1965, n. 16) . . » 3.000.000

Totale in diminuzione spese correnti . . . L. 148.000.000

Spese in conto capitale

Cap. n. 761. — Spese per l'esecuzione di opere di bonifica e di bonifica montana a totale carico della Regione, nonchè per la sistemazione dei corsi d'acqua e per il rimboschimento (regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215 e R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267 e successive modificazioni e integrazioni) . . . . L. 20.000.000

Cap. n. 820. — Contributi, concorsi, sussidi e premi per interventi a favore dei patrimoni silvo-pastorali e per opere di competenza privata nei comuni montani (R.D 30 dicembre 1923, n. 3267 e successive modificazioni e integrazioni; L. 25 luglio 1952, n. 991 e successive modificazioni e integrazioni e articoli 18 e 31 L. 27 ottobre 1966, n. 910) . . . . L. 100.000.000

Cap. n. 828. — Interventi per favorire l'esecuzione di opere di interesse agrario e forestale, per l'attuazione del riordino fondiario e per l'esecuzione di opere comuni a servizio di più fondi (art. 1, secondo comma, e art. 2 L.R. 31 agosto 1965, n. 18, integrata dalla L.R. 15 luglio 1966, n. 14) . . . . » 5.000.000

Cap. n. 829. — Contributi ai bachicoltori per sostenere e favorire l'allevamento del baco da seta (articoli 1 e 2 L.R. 1° giugno 1966, n. 8) - ultima delle tre quote di cui la seconda di 43 milioni » 10.000.000

Cap. n. 830. — Contributi a cooperative che organizzano e conducono allevamenti collettivi per la bachicoltura (articoli 1 e 3 L.R. 1° giugno 1966, n. 8) - ultima delle tre quote di cui la seconda di 5 milioni . . . . » 5.000.000

Cap. n. 839. — Contributi e sussidi diretti a migliorare le condizioni di vita delle famiglie dei coltivatori diretti e degli affittuari, nonchè a promuovere il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie e di abitabilità delle case dei coltivatori diretti e degli affittuari anche associati (L.R. 8 gennaio 1968, n. 1) - seconda delle cinque quote . . . . » 30.940.000

Cap. n. 942. — Contributi a enti pubblici per la costruzione, il completamento e l'adattamento di immobili ad uso alberghiero, l'ampliamento e l'ammodernamento degli esercizi alberghieri, l'arredamento di nuovi esercizi alberghieri e il rinnovo dell'arredamento di quelli esistenti (art. 2, lettera *a*), L.R. 25 agosto 1965, n. 16 e successive modificazioni e integrazioni) . . » 96.000.000

Cap. n. 944. — Contributi a favore di enti pubblici e di privati operatori per la costruzione, l'allestimento, la trasformazione, l'ampliamento di complessi ricettivi complementari a carattere turistico-sociale di cui alla legge 21 marzo 1958, n. 326 e l'adattamento di immobili ad uso di tali complessi (art. 2, lettera *b*), L.R. 25 agosto 1965, n. 16 e successive modificazioni e integrazioni) . . . . » 147.000.000

Cap. n. 949. — Contributi a favore degli organismi del Club Alpino Italiano, di enti pubblici e di associazioni per le spese di sistemazione speleologica; per la costruzione, l'ampliamento e il miglioramento delle attrezzature e degli impianti relativi alla ricettività, sia esterna che interna, delle cavità naturali di interesse turistico (art. 3, lettera *c*), L.R. 25 agosto 1965, n. 16) . . . . » 8.000.000

Cap. n. 954. — Contributi ad enti pubblici e a privati operatori per la costruzione e l'adattamento di immobili ad uso di ristorante, trattoria o di altri assimilabili esercizi di ristorazione, quando tali esercizi, singolarmente considerati, possano costituire importante coefficiente per l'incremento turistico delle località in cui avranno sede (art. 2, lettera *c*), legge regionale 25 agosto 1965, n. 16, modificata con regio decreto 9 agosto 1967, n. 20) . . . . » 42.000.000

Totale in diminuzione spese in conto capitale L. 463.940.000

Totale complessivo delle diminuzioni . . . L. 611.940.000

b) *in aumento*:

Spese correnti

Cap. n. 11. — Spese per la redazione, la stampa e la diffusione di articoli, notiziari, bollettini, manifesti e giornali murali, documentazioni, opuscoli, monografie, riviste ed altre pubbli-

cazioni, per informazioni radio-televisive e per assunzione e distribuzione di materiali fotocinematografico al fine di divulgare la conoscenza dei problemi regionali e di documentare l'attività e gli interventi della Regione (art. 1, punto 4, lettera *a*), L.R. 29 ottobre 1965, n. 23) L. 50.000.000

Cap. n. 13. — Spese per l'acquisto, la produzione e la proiezione di documentari cinematografici, concernenti avvenimenti, manifestazioni ed iniziative regionali e per incoraggiare e sostenere pubblicazioni di carattere giuridico, economico, sociale, culturale, artistico e tecnico che presentino interesse per la Regione (art. 1, punto 4, lettera *b*), L.R. 29 ottobre 1965, n. 23) » 10.000.000

Cap. n. 21. — Sovvenzioni e sussidi ad enti, istituti, associazioni, consorzi e comitati per celebrazioni pubbliche, fiere, mostre, mercati, rassegne, esposizioni, concorsi, convegni e congressi nell'ambito del territorio regionale (art. 1, punto 3, lettera *a*), L.R. 29 ottobre 1965, n. 23) » 50.000.000

Cap. n. 23. — Contributi per la produzione e la proiezione di documentari cinematografici, concernenti avvenimenti, manifestazioni ed iniziative regionali e per incoraggiare e sostenere pubblicazioni di carattere giuridico, economico, sociale, artistico, tecnico e culturale in genere, che presentino interesse per la Regione (art. 1, punto 4, lettera *b*), L.R. 29 ottobre 1965, n. 23) . » 3.000.000

Cap. n. 51. — Spese per il funzionamento — compresi i gettoni di presenza, le indennità di missione e di trasferta ed il rimborso spese al personale regionale e a quello estraneo alla Regione — di consigli, comitati, collegi e commissioni (L.R. 18 agosto 1965, n. 15 e successive modificazioni) » 3.000.000

Cap. n. 66. — Compensi, onorari e rimborsi per consulenze e incarichi ad enti e ad istituti per particolari studi inerenti la programmazione regionale (art. 6 L.R. 27 agosto 1965, n. 17) . » 35.000.000

Cap. n. 89. — Spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni patrimoniali . » 10.000.000

Cap. n. 93. — Spese per l'acquisto di mobili, macchine da scrivere ed altre macchine, apparecchiature ed impianti occorrenti per l'attrezzatura degli uffici » 15.000.000

Cap. n. 96. — Spese per l'acquisto di materiali di cancelleria, di stampati, di duplicazioni e di riproduzioni grafiche, di rilegature ed altre varie di ufficio e di economato » 15.000.000

Cap. n. 100. — Spese per l'acquisto, l'esercizio, l'assicurazione e la manutenzione dei mezzi di trasporto » 10.000.000

Cap. n. 181. — Spese dirette per la conservazione, la valorizzazione e l'incremento del patrimonio culturale, artistico e archeologico della Regione (art. 1, punto 5, L. R. 29 ottobre 1965, n. 23) » 30.000.000

Cap. n. 236. — Sovvenzioni, sussidi e premi ad istituzioni, sodalizi, associazioni ed enti vari, ai fini di incoraggiare e sostenere le iniziative e le attività ricreative e sportive, anche se attuate attraverso spettacoli musicali, folcloristici, ricreativi e sportivi ed altre analoghe manifestazioni, ai fini di educazione e divulgazione popolare (art. 1, punto 6, lettera *a*), L.R. 29 ottobre 1965, n. 23) . » 30.000.000

Cap. n. 311. — Sussidi straordinari a province, comuni, istituzioni, enti e associazioni per l'assistenza a favore di persone particolarmente bisognevoli di aiuto, in dipendenza di pubbliche calamità e di altri gravi eventi (art. 1, punto 1, lettera *b*), L.R. 29 ottobre 1965, n. 23) » 10.000.000

Cap. n. 313. — Contributi e sussidi agli istituti di patronato e di assistenza sociale per il potenziamento dell'attività assistenziale nel territorio della Regione (L.R. 29 dicembre 1965, n. 34) . . . . » 30.000.000

Cap. n. 355. — Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, in relazione a particolari esigenze, al personale in servizio (art. 6 D.L.P. 27 giugno 1946, n. 19) L. 10.000.000

Cap. n. 356. — Indennità di trasferta, di trasferimento e rimborso spese per missioni in territorio regionale e nazionale, comprese le indennità chilometriche ed analoghe, al personale in servizio (L. 15 aprile 1961, n. 291 e art. 5 legge regionale 21 novembre 1964, n. 3 e successive modificazioni) . . . . » 10.000.000

Cap. n. 361. — Spese per il funzionamento — compresi i gettoni di presenza, le indennità di missione e di trasferta ed il rimborso spese al personale regionale ed a quello estraneo alla Regione — di consigli, comitati, collegi e commissioni (L.R. 18 agosto 1965, n. 15 e successive modificazioni) . . . . » 15.000.000

Cap. n. 372. — Spese per l'acquisto di mobili, macchine da scrivere ed altre macchine, apparecchiature ed impianti occorrenti per l'attrezzature degli uffici . . . . » 20.000.000

Cap. n. 374. — Spese per la pulizia, l'illuminazione ed il riscaldamento . . . . . . » 10.000.000

Cap. n 376. — Spese per l'acquisto, l'esercizio, l'assicurazione e la manutenzione dei mezzi di trasporto . . . . » 3.000.000

Cap. n. 468. — Contributi e sussidi per lo sviluppo del movimento turistico nella Regione (art. 1, lettera *c*), L.R. 25 agosto 1965, n. 16) . » 3.000.000

Cap. n. 498. — Fondo occorrente per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso (elenco n. 4) . . . . » 60.000.000

Totale in aumento spese correnti . . . L. 432.000.000

Spese in conto capitale

Cap. n. 765. — Spese per l'assistenza tecnica, per la sperimentazione e la fitopatologia, per la tutela della flora e per l'annona (L. 13 giugno 1935, n. 1220 e successive modificazioni ed integrazioni; L.C. 31 gennaio 1963, n. 1 e articoli 2 e 3 L. 27 ottobre 1966, n. 910) . . . . L. 20.000.000

Cap. n. 768. — Spese per provvedere, in via di urgenza, alla prevenzione di danni dipendenti da dissesti idrogeologici; al ripristino della efficienza di opere di bonifica, di bonifica montana, di sistemazione idraulico-forestale e di miglioramento fondiario; alla regolazione del deflusso dei corsi d'acqua montani (L.R. 23 gennaio 1967, n. 2) - 2ª delle 10 quote di cui la 1ª di 570 milioni . . . . » 105.000.000

Cap. n. 831. — Contributi ad agricoltori che eseguono impianti razionali e specializzati di gelseti (articoli 1 e 4 L.R. 1° giugno 1966, n. 8) - ultima delle tre quote di cui la seconda di 58 milioni . . . . » 15.000.000

Cap. n. 835. — Contributi, ivi inclusi quelli integrativi degli interventi statali per l'attuazione dei programmi di risanamento e di profilassi del bestiame, nonchè ad integrazione degli interventi statali e regionali disposti negli esercizi 1965-1966, per la costruzione, l'ampliamento e l'ammodernamento di fabbricati e l'acquisto di attrezzature, fisse e mobili, per l'allevamento del bestiame; per la costruzione, l'ampliamento e la concentrazione di impianti e di attrezzature, fisse e mobili, per la raccolta, la lavorazione e la commercializzazione delle produzioni animali; per la costruzione di teleferiche e fili a sbalzo, di lattodotti, essiccatoi di foraggi, silos per foraggi e cereali ad uso zootecnico e impianti per la produzione di mangimi; per la provvista di attrezzature e macchinari per la produzione foraggera; per la costruzione, l'ampliamento e la trasformazione di fabbricati e lo acquisto di attrezzature fisse e mobili, occorrenti per l'allevamento del bestiame nelle malghe e per il miglioramento dei pascoli montani; per

la costruzione ed il riattamento della viabilità di accesso alle malghe e di quella interna ai pascoli; contributi ai caseifici sulle spese di trasporto del latte e per la concentrazione della lavorazione del latte in caseifici razionali (L.R. 20 luglio 1967, n. 16) seconda delle dieci quote di cui la prima di 500 milioni L. 30.940.000

Cap. n. 844 (di nuova istituzione) — Sussidi sui prestiti — destinati all'acquisto di bestiame, di mezzi tecnici e di attrezzature avicole e zootecniche, nonchè alla esecuzione di lavori di riconversione colturale, ivi compreso le anticipazioni per la lavorazione e sistemazione del terreno, le concimazioni di base e l'acquisto di sementi e piantine — concessi da istituti ed enti esercenti il credito agrario (art. 16, lettera *a*), e art. 40 L. 2 giugno 1961, n 454 e successive modificazioni ed integrazioni) p. m.

Cap. n. 845 (di nuova istituzione). — Contributi per l'acquisto di macchine motrici ed operatrici e di attrezzature annesse, ai coltivatori diretti, a mezzadri e coloni, a titolari di piccole aziende, singoli o associati, a cooperative agricole (art. 18, quarto comma, e art. 40 L. 2 giugno 1961, n. 454 e successive modificazioni ed integrazioni) p. m.

Cap. n. 846 (di nuova istituzione). — Contributi per l'acquisto di macchine ed annesse attrezzature occorrenti per le operazioni di semina, di diradamento, di diserbo e di raccolta delle bietole a favore di agricoltori, singoli od associati, con particolare riguardo ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni, titolari di piccole aziende e cooperative agricole, nonchè per lo acquisto delle predette macchine ed attrezzature destinate alla costituzione di centri di meccanizzazione promossi da enti di colonizzazione, da consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario (articoli 9 e 11 L. 23 maggio 1964, n. 404) p. m.

Cap. n. 847 (di nuova istituzione). — Contributi nella spesa per l'esecuzione nei territori montani di opere e lavori strettamente connessi alla costituzione e potenziamento di imprese e di aziende a prevalente carattere silvo-pastorale, nonchè per il miglioramento dei terreni pascolivi dei comuni e di altri enti montani (articoli 18 e 53 L. 27 ottobre 1966, n. 910) p. m.

Cap. n. 945. — Contributi a favore di enti pubblici e di privati operatori per la costruzione, la trasformazione, l'ampliamento e l'ammodernamento di impianti funiviari, nonchè di altri impianti ed attrezzature turistico-sportive (art. 2, lettere *d*) ed *e*), L.R. 25 agosto 1965, n. 16 e successive modificazioni e integrazioni) » 255.000.000

Cap. n. 947. — Contributi a favore di organismi del Club Alpino Italiano, di enti pubblici e di associazioni per la costruzione, la ricostruzione, l'ampliamento e l'ammodernamento di rifugi e bivacchi alpini e per il potenziamento delle attrezzature del corpo di soccorso alpino (articolo 3, lettere *a*) e *d*), L.R. 25 agosto 1965, n. 16) » 38.000.000

Cap. n. 1000. — Fondo occorrente per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso (elenco n. 5) » 100.000.000

Totale in aumento spese in conto capitale L. 563.940.000

Totale complessivo degli aumenti . . L. 995.940.000

VARIAZIONI
CHE SI APPORTANO AGLI ELENCHI N. 4 E N. 5
ALLEGATI ALLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1968

ELENCO N. 4
(Cap. n. 498)

Partita che si aggiunge:

Sezione V Azione ed interventi nel campo economico

Rubrica n. 7 Assessorato industria e commercio

contributi a centri ed istituti di documentazione e di studio per gli scambi internazionali interessanti la Regione L. 60.000.000

ELENCO N. 5
(Cap. n. 1000)

Partita che si aggiunge:

Sezione III Azione ed interventi nel campo delle abitazioni

Rubrica n. 2 Presidenza della Giunta Urbanistica

interventi per la formazione dei piani di zona per l'edilizia economica e popolare (rifinanziamento L.R. 14 giugno 1967, n. 12) L. 100.000.000

(8179)

LEGGE REGIONALE 20 agosto 1968, n. **29**.

Istituzione del Comitato regionale economico-sociale.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 29 *del* 22 *agosto* 1968)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' istituito presso la Presidenza della Giunta regionale il Comitato regionale economico-sociale.

Art. 2.

Il Comitato:

a) procede — almeno una volta all'anno — all'esame della situazione economica e sociale della Regione, prospettando gli obiettivi dello sviluppo economico ed i relativi mezzi di intervento;

b) formula osservazioni sulle iniziative legislative che, per la loro particolare rilevanza economica e sociale, la Giunta regionale sottoponga al suo parere;

c) è preventivamente consultato dalla Giunta regionale, quando essa debba adottare le deliberazioni menzionate nell'articolo 11, primo comma, della legge regionale 27 agosto 1965, n 17;

d) dà parere in ogni altro caso previsto da leggi o regolamenti regionali ed ogni qualvolta il Presidente della Giunt regionale ritenga di interpellarlo per questioni di carattere economico e sociale;

e) esercita le attribuzioni che le norme regionali demandano al Comitato di consultazione permanente per la programmazione regionale;

f) può chiedere alla Giunta che siano promossi studi, esami ed indagini in materia economica e sociale.

Per l'esercizio delle sue funzioni, il Comitato ha facoltà di chiedere informazioni alla Presidenza della Giunta regionale.

Art. 3.

Il Comitato è composto dal presidente, designato dalla Giunta regionale, e dai seguenti membri:

a) i presidenti delle Amministrazioni provinciali e delle Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della Regione e i sindaci dei comuni capoluoghi di provincia, il presidente della Comunità carnica, o i loro rispettivi delegati;

b) quindici rappresentanti dei datori di lavoro, delle categorie autonome e della cooperazione, designati dalle organizzazioni regionali più rappresentative;

c) quindici rappresentanti dei lavoratori, designati dalle organizzazioni sindacali regionali più rappresentative;

d) quattro esperti nelle materie economiche e sociali, designati dalla Giunta regionale di cui uno competente nei problemi che riguardano Comunità portatrici di particolari interessi.

Art. 4.

Il presidente ed i membri del Comitato sono nominati con decreto del presidente della Giunta regionale.

Il Comitato elegge, nel proprio seno, due vicepresidenti.

La posizione di componente del Comitato è incompatibile con quella di membro del Parlamento o di consigliere regionale o di dipendente della Regione.

Art. 5.

Il Comitato viene rinnovato ogni quattro anni.

Per la riconferma del presidente e dei membri, di cui alle lettere *b*), *c*) e *d*) dell'art 3, è necessaria una nuova designazione.

Quando, per dimissioni od altro motivo, taluno dei componenti del Comitato debba essere sostituito, la sostituzione ha luogo per il tempo che ancora rimane alla scadenza del quadriennio.

Art. 6.

Il presidente del Comitato può, di volta in volta, far intervenire alle sedute, senza diritto di voto, esperti nelle materie in discussione.

Il servizio di segreteria del Comitato è svolto da apposito ufficio, con personale della presidenza della Giunta regionale.

Art. 7.

I pareri del Comitato debbono essere resi entro il termine stabilito dall'organo che ha fatto la richiesta. Il presidente del Comitato ha facoltà di chiedere una proroga.

Art. 8.

Salvo quanto previsto dal seguente comma, nei confronti del Comitato si applicano le disposizioni della legge regionale 18 agosto 1965, n. 15, come modificate ed integrate dalla legge regionale 8 gennaio 1968, n. 2.

Al presidente del Comitato è attribuita, in luogo del gettone di presenza, un'indennità di carica di L. 100 mila al mese.

Art. 9.

Entro tre mesi dalla data della sua costituzione, il Comitato provvederà all'elaborazione di un progetto di regolamento per disciplinare il proprio funzionamento.

Il regolamento sarà, poi, deliberato ed emanato ai sensi dell'art. 46 e dell'art. 42, lettera *b*), dello Statuto regionale.

Art. 10.

Il capo III della legge regionale 27 agosto 1965, n. 17 è abrogato.

Art. 11.

Le spese per il funzionamento del Comitato, indicate nell'art. 8 della presente legge, faranno carico, per il corrente esercizio, al capitolo 51 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 1968, il cui stanziamento presenta sufficiente disponibilità e, per gli esercizi successivi, ai capitoli corrispondenti dei bilanci regionali per gli esercizi medesimi.

Art. 12.

La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel « Bollettino Ufficiale » della Regione.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Data a Trieste, addì 20 agosto 1968

BERZANTI

(8180)

ANTONIO SESSA, *direttore* — ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.